



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, febbraio 2020

Sergej Djagilev e l'epopea dei Balletti Russi nel prossimo incontro dei «Percorsi della danza»

Saranno Sergej Djagilev e l'epopea dei Balletti Russi a essere indagati e approfonditi nel prossimo incontro della rassegna «Percorsi della danza», in programma giovedì 13 febbraio 2020 alle ore 18.00 nelle Sale Apollinee del Teatro La Fenice. La conferenza con videoproiezioni sarà condotta da Franco Bolletta, responsabile artistico e organizzativo delle attività di danza della Fondazione Teatro La Fenice. L'incontro è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

Quello dei Balletti Russi e del suo carismatico impresario è un passaggio imprescindibile nella storia della danza del Novecento: c'è un prima e c'è un dopo i Balletti Russi. Fondati nel 1909 dall'impresario e organizzatore teatrale russo Sergej Djagilev (1872-1929), debuttarono al Théâtre du Châtelet di Parigi con il balletto *Danses Polovtsiennes*, che fece fin da subito un grande scalpore per l'idea artistica alla base dell'azione della compagnia: la sintesi delle tre arti, danza, musica e pittura. Non a caso Djagilev intrecciò collaborazioni con artisti cruciali di quell'affascinante periodo storico, da Pablo Picasso al futurista Giacomo Balla, da Erik Satie a Igor Stravinskij, da Léon Bakst a Alexandre Benois e Coco Chanel.

La compagnia si sciolse nel 1929, con la scomparsa di Djagilev: il geniale fondatore dei Balletti Russi morì il 19 agosto 1929 all'Hotel des Bains al Lido di Venezia, ed è tuttora sepolto nel settore ortodosso del cimitero monumentale dell'isola di San Michele. Ma con la morte del suo geniale fondatore non si è spenta la vitalità delle creazioni dei Balletti Russi, che ancora oggi sono nel repertorio delle compagnie di danza di tutto il mondo.

